

UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO
CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Informazioni Insegnamento:
Corso Integrato di Zootecnia II
CFU n° 6, terzo anno, secondo semestre.
Moduli del C.I.:A.A. 2023/2024:

Modulo di allevamento degli ovini e dei caprini e modulo di allevamento dei suini

Informazioni Docenti

MODULO "ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI"

Prof. Luigi Esposito

Recapito telefonico 081-2536285

e-mail: luigi.esposito4@unina.it

pagina web: <https://www.docenti.unina.it/luigi.esposito>

ricevimento per appuntamento o via e-mail.

MODULO "ALLEVAMENTO DEL SUINO"

Prof. Santo Carpino

Recapito telefonico 348-7804534

e-mail: carpinos@libero.it

ricevimento mediante appuntamento concordato per via telefonica o per e-mail.

Descrizione del Corso

Il modulo, integrato nel corso di Zootecnia II, fornisce quegli elementi caratterizzanti l'allevamento degli ovini e dei caprini, l'importanza socio-economica legata agli ovi-caprini ed ai loro prodotti, il ruolo degli allevamenti di questi ruminanti nell'ambito della conservazione degli ambienti agro-silvo-pastorali e della biodiversità

Il modulo di allevamento dei suini, integrato nel corso di Zootecnia II, fornisce le conoscenze riguardanti l'organizzazione e la gestione dell'allevamento del suino nella suinicoltura moderna e le relative produzioni.

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi

La frequenza del modulo di allevamento degli ovini e dei caprini e la verifica del trasferimento delle informazioni, garantirà a ciascuno studente di avere una visione globale ed una particolare legata alla presenza degli ovini e dei caprini nell'ampio scenario delle produzioni



animali. Ogni discente saprà con chiarezza quanto conta l'allevamento ovi-caprino e avrà sviluppato abilità nella consultazione delle fonti specifiche che dovranno essere consultate per essere al passo con l'innovazione tecnologica applicabile alla zootecnia.

Obiettivo del modulo di allevamento dei suini è fornire conoscenze di base riguardanti l'organizzazione e la gestione dell'allevamento suinicolo e le produzioni ottenute. In modo particolare si concentra l'attenzione sull'organizzazione delle strutture sia per quanto riguarda gli allevamenti intensivi che estensivi. Vengono forniti agli studenti gli strumenti conoscitivi per saper valutare la gestione delle corrette prassi di allevamento con particolare riferimento al benessere animale, alla biosicurezza aziendale e a tutte le pratiche zootecniche che portano alle produzioni tipiche della suinicoltura europea, compresa la valutazione e la scelta della genetica e dell'alimentazione più appropriata.

A fine corso, lo studente, avrà acquisito competenza sulla gestione aziendale, sulla valutazione dei dati produttivi e riproduttivi, saprà gestire e controllare i processi di produzione in allevamento e avrà competenze in ambito delle produzioni suinicole tipiche e a marchio tutelato.

Programma

MODULO "ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI"

1. Gli allevamenti a basso impatto ambientale
2. Origine, addomesticazione e distribuzione degli ovini e dei caprini
3. Importanza economica dell'allevamento ovino e caprino in Italia
4. Riproduzione degli ovini e dei caprini
5. Alimentazione degli ovini e dei caprini
6. Ricoveri destinati agli ovini ed ai caprini
7. Tecniche di allevamento dei caprini
8. Tecniche di allevamento degli ovini
9. Principali razze ovine e caprine allevate in Italia e all'estero
10. Qualità delle produzioni ovine e caprine
11. Il Latte
12. La carne
13. La lana e il pelo
14. Miglioramento, tipicizzazione e commercializzazione dei prodotti ovini e caprini

MODULO "ALLEVAMENTO DEL SUINO"

1. Distribuzione dell'allevamento suino: consistenza mondiale, europea, nazionale e regionale; importanza e rilevanza economica dell'allevamento suinicolo.



2. Sistemi di allevamento: organizzazione e strutture nei diversi sistemi di allevamento.
3. Rischi e pericoli correlati alla presenza dei suidi selvatici sul territorio.
4. Misure di biosicurezza aziendale: igiene del personale, organizzazione aziendale e delle strutture, recinti perimetrali, vasche disinfezione automezzi, il tutto pieno tutto vuoto, tecniche di lavaggio e disinfezione, derattizzazione, gestione dei reflui.
5. Allevamento da riproduzione: organizzazione aziendale e strutturale, genetica prevalentemente utilizzata nella suinicoltura moderna, richiami di alimentazione nei vari stadi fisiologici e produttivi, richiami di anatomia e fisiologia della riproduzione, tecniche di fecondazione artificiale nelle attuali scrofaie, la diagnosi di gravidanza mediante ecografia, la "gestione a bande", pig-flow e gestione dati produttivi e riproduttivi; piani nazionali obbligatori di eradicazione delle principali patologie infettive.
6. Il suinetto: dalla nascita allo svezzamento; strutture e condizioni ambientali, assunzione del colostro, la castrazione, ferro destrano e sua importanza, anemia ferropriva dei suinetti, richiami di alimentazione e nutrizione sotto scrofa, lo svezzamento.
7. L'ingrasso nell'allevamento intensivo: tecnica, strutture e loro caratteristiche, produzione aziendale di alimenti, correlazione tra alimentazione e qualità delle produzioni, piano aziendale di controllo degli accrescimenti, raccolta ed elaborazione dati produttivi; le rese.
8. Piani qualità: manuali di corretta prassi igienica negli allevamenti suinicoli, produzione di suini per i circuiti a marchio tutelato, i principali Disciplinari per i prodotti a marchio DOP e IGP della suinicoltura italiana.
9. Le principali razze allevate in Italia.
10. L'allevamento delle razze suine autoctone italiane, razze riconosciute dall'ANAS e distribuzione sul territorio, piani di recupero e valorizzazione dei TGA con particolare riferimento all'Apulo-Calabrese.
11. Principali patologie nell'allevamento suinicolo.
12. Benessere dei suini in allevamento: normativa europea di riferimento, requisiti minimi di benessere previsti in allevamento, gli obblighi e le opportunità per gli allevatori.

Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma

Lo studente dovrà dedicare 48 ore alla didattica frontale e 102 ore allo studio individuale.

Metodi Insegnamento utilizzati

Lezioni frontali, esercitazioni

Risorse per l'apprendimento

MODULO "ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI"

Libri di testo

- L'allevamento degli ovini. Moderne tecniche per produzioni di qualità [Centro di Divulgazione Agricola - Edagricole - Il Sole 24 Ore]
- L'allevamento della capra. Gestione, produzione e trasformazione del latte. [De Luca Giovanni - Edagricole]

Ulteriori letture consigliate per approfondimento

- FAO, 2006. AGA Livestock Atlas Series. Small ruminants <http://ergodd.zoo.ox.ac.uk/livat12/index.htm> .
- Haussmann G. (1976) Pascoli e Allevamento. Carta della Montagna I. Geotecneco. Volume 1. 262-44.

MODULO "ALLEVAMENTO DEL SUINO"

Libri di testo

- "Manuale di allevamento suino" *Francesco Bertacchini – Iller Campani*, Edagricole.

Altro materiale didattico

- PDF delle lezioni svolte in aula
- Dispense e diapositive delle lezioni, pubblicazioni scientifiche attuali ritenute di particolare interesse per argomenti specifici e fornite dal docente durante le lezioni.

Attività di supporto

Nessuna

Modalità di frequenza

La frequenza al corso non è obbligatoria.

Modalità di accertamento

MODULO "ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI"

La verifica dell'apprendimento è organizzata sotto forma di prova *Opzionale* (Durante il corso sarà svolto un esame in itinere in forma scritta che prevede n.ro 31 quiz. Il risultato dell'esame sarà considerato per la votazione finale)

L'esame finale sarà svolto in forma orale.



MODULO "ALLEVAMENTO DEL SUINO"

L'apprendimento sarà valutato mediante esame finale orale da svolgersi in concomitanza degli altri insegnamenti del corso integrato e nelle date pubblicate dall'Ateneo.

La griglia di valutazione è la seguente:

	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze.	Molto scarsa Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone. Gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	OTTIMI approfondimenti

